Il tempo è galantuomo

Data 09 gennaio 2022
Categoria scienze_varie

Spesso nella medicina territoriale basta un vigile attendismo per chiarire un quadro clinico poco definito.

Ernesto ha 42 anni e da circa 15 giorni lamenta una strana astenia che non aveva mai provato prima. Dato il persistere della sintomatologia consulta il medico curante. Costui esegue una visita completa ma non riscontra nulla di anormale: la pressione arteriosa è 120/75 mmHg, il battito cardiaco è ritmico e valido, non soffi. Nulla anche a livello polmonare e addominale. Non noduli tiroidei o linfoadenopatia.
Vista la negatività dell'esame obiettivo il medico interroga Ernesto e così viene a sapere che il giovane sta attraversando un periodo di stress: ha dei problemi in famiglia e inoltre è responsabile di una catena di montaggio in una fabbrica e il lavoro, a causa della scarsità di personale, lo costringe a turni anche di notte e nei giorni festivi.
Il medico, per scrupolo, prescrive alcuni esami di laboratorio (VES, PCR, glicemia, creatinina, transaminasi, emocromo) che risultano normali e decide quindi di adottare una strategia di attesa per valutare nel giro di alcune settimane l'evolversi della situazione.
Dopo circa 20 giorni Ernesto gli telefona: la situazione si è normalizzata in famiglia e nel lavoro è stato assunto nuovo personale che gli permette orari consoni ad una vita più tranquilla. Anche l'astenia è sparita come per miracolo.
Il medico spiega che con molta probabilità il disturbo era secondario allo stato di stress.

Il "test of time" (detto anche wait and see) è una strategia diagnostica usata spesso in medicina generale quando il curante, di fronte a situazioni di difficile inquadramento (sempre nel caso non vi siano segni chiari di allarme), prescrive qualche esame e talora un placebo: prende tempo in attesa che il quadro clinico si chiarisca. Infatti nella medicina del territorio, a differenza di quella ospedaliera e specialistica, spesso i disturbi sono poco gravi per cui è giustificato un vigileattendismo.

RenatoRossi

Perapprofondire:

Collecchia G, De Gobbi R, Fassina R, Ressa G, Rossi RL. La diagnosi ritrovata. Il Pensiero Scientifico Editore: Roma2021.
pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/la-diagnosi-ritrovata